

RELAZIONE DEL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI AL CONTO CONSUNTIVO 2023

Verbale n. 32 del 13 marzo 2024

Spett.li Assemblea dei dell'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri di Padova,
il Collegio dei Revisori ha esaminato il Conto Consuntivo dell'esercizio chiuso al 31.12.2023 e, a
seguire, dimette la propria relazione.

PREMESSA

Il Collegio dei Revisori si è insediato in data 05.03.2021 con un mandato quadriennale (2021-2024).
L'organo collegiale di controllo vede modificata la propria composizione rispetto ai precedenti
mandati, essendo formato da tre membri, due dei quali medici, iscritti all'OMCeO di Padova, che
rivestono il ruolo di componenti dell'organo di controllo (come in passato) ed un terzo membro,
professionista iscritto all'albo ministeriale dei revisori legali, che riveste la carica di presidente
dell'organo di controllo.

ESAME DELLA SITUAZIONE CONTABILE DELL'ENTE E DEL CONTO CONSUNTIVO

Il Collegio dei revisori ha svolto, alla presenza del personale amministrativo dell'Ente e del Tesoriere,
vari accessi nel corso dell'anno 2023, in occasione dei quali ha provveduto ad esaminare la regolare
tenuta delle scritture contabili, sia in occasione di periodiche verifiche di cassa sia per provvedere al
rilascio di specifici pareri richiesti dalla normativa. Ha quindi esaminato le attività di riaccertamento
dei residui alla data del 31.12.2023 nonché della conseguente stesura del Conto Consuntivo per
l'esercizio finanziario 2023, raccogliendo le informazioni e i chiarimenti necessari alla comprensione
del Conto Consuntivo e della documentazione a corredo.

Il Conto Consuntivo dell'esercizio 2023 è stato adottato dal Consiglio Direttivo con propria delibera
n. 40 in data 20.02.2024 ed è stato prontamente messo a disposizione del Collegio dei Revisori per
l'esame ed il rilascio della propria relazione da rendere all'Assemblea ordinaria degli iscritti
all'OMCeO di Padova.

Il Collegio ha quindi fatto un accesso in data 05.03.2024 per completare le attività di verifica relative
al Conto Consuntivo 2023 ed in occasione di detto accesso ha rilevato che lo schema di Conto

Consuntivo 2023 allegato alla delibera non era conforme rispetto a quanto deliberato a causa di un errore di allegazione. Ferma l'attività di verifica compiuta nel frattempo, il Collegio ha dovuto attendere la modifica dell'allegazione alla delibera del Consiglio Direttivo prima di rilasciare la presente relazione.

Il Consiglio Direttivo si è quindi riunito in data 12.03.2024 per adottare la suddetta correzione. Pertanto, in data odierna, 13 marzo 2024, il Collegio ha provveduto a perfezionare e rilasciare la presente Relazione.

La responsabilità della redazione del Conto Consuntivo, in conformità alle norme che ne disciplinano la redazione, compete al Consiglio dell'OMCeO di Padova. E' compito dello scrivente Collegio dei Revisori rilasciare la propria Relazione e riferire all'Assemblea esprimendo un giudizio in merito al Conto Consuntivo a seguito delle attività di verifica condotte sullo stesso.

Il Consiglio Direttivo ha messo a disposizione la seguente documentazione a favore del Collegio dei Revisori:

- 1) Rendiconto 2023: formato dagli schemi contabili del Rendiconto Finanziario dell'esercizio 2023
- 2) Schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico al 31.12.2023
- 3) Relazione del Tesoriere al Conto Consuntivo 2023.
- 4) Delibera del Consiglio Direttivo n. 40 del 20.02.2024.
- 5) Delibera del Consiglio Direttivo n. 51 del 12.03.2024

Osservazioni

Il Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2023 è stato formulato nel rispetto delle norme in materia di contabilità degli enti pubblici, contemplando anche uno schema di bilancio economico patrimoniale riferito alla data del 31.12.2023 comparato con i dati del bilancio economico patrimoniale dell'esercizio precedente (2022).

Si dà atto che l'Ente ha provveduto ad aggiornare l'inventario per l'anno 2023 quale documento propedeutico alla predisposizione degli schemi di Bilancio Economico-Patrimoniale.

ESAME DEL CONTO CONSUNTIVO 2023

Il Collegio dei Revisori fa presente che:

- nel corso del 2023 ha eseguito diversi accessi presso gli uffici dell'Ente al fine di espletare le previste attività di controllo e verifica; le verifiche hanno portato a formalizzare n. 9 verbali

nel corso dell'anno 2023, rubricati dal n. 21 al n. 29, tra cui sono annoverati i verbali di verifica periodica di cassa con cadenza trimestrale;

- nel corso del 2023 i componenti del Collegio dei Revisori hanno altresì partecipato, anche singolarmente, alle riunioni del Consiglio Direttivo di specifico interesse contabile nonché su richiesta del Presidente o del Tesoriere dell'OMCeO di PD laddove necessario;
- l'Assemblea dell'Ente ha approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2023 con delibera n. 732 in data 08.11.2022;
- nel corso dell'esercizio 2023 l'assemblea dell'ente ha approvato variazioni al Bilancio di Previsione 2023 con delibera n. 186 del 24.10.2023
- il Tesoriere ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando la permanenza delle ragioni giuridiche che ne legittimano il mantenimento in contabilità, conseguentemente è stata adottata la delibera di riaccertamento dei residui da parte del Consiglio Direttivo con propria delibera n. 39 del 20.02.2024, facendone confluire le risultanze nel Conto Consuntivo 2023; lo scrivente Collegio dei Revisori ha emesso parere in merito al riaccertamento dei residui con proprio verbale n. 31 del 05.03.2024;
- il Tesoriere, nella propria relazione accompagnatoria al Conto Consuntivo 2023, ha illustrato l'andamento della gestione nel suo complesso, esplicitando i fattori che hanno determinato il risultato di esercizio e la consistenza dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2023.

Il Collegio, all'esito dell'esame documentale, afferma quanto segue:

- A) E' stato accertato che i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, risultano riconciliati con le risultanze di cassa al 31/12/2023, consistenti in disponibilità attive presenti su alcuni conti correnti e in titoli. Nello specifico, al 31 dicembre 2023, le disponibilità finanziarie ammontavano contabilmente ad Euro 2.584.252,35 e tale importo complessivo risultava così composto:
- i. Saldo attivo presso Banca Monte dei Paschi di Siena c/c n. 611794.39 per Euro 1.027.494,10;
 - ii. Saldo attivo presso Intesa San Paolo c/c 1000/7299 per Euro 913.830,45 (il dato di sintesi risulta riconciliato con il saldo verificato in occasione della verifica di cassa trimestrale eseguita dal Collegio in data 30.01.2024, e relativo a spese di chiusura pari ad Euro 25,20);

- iii. Saldo attivo cassa contanti a disposizione del Tesoriere-Economo: Cassa Economale Euro 825,97 e saldo su Carta Prepagata per Euro 3.238,39;
- iv. Saldo attivo investimenti in Titoli (fondi di investimento) per Euro 642.927,80, quale valore di mercato al 28.12.2023, distinto in due diverse gestioni patrimoniali;

B) La consistenza finanziaria deriva dall'avanzo di amministrazione oltre che dalle somme impegnate ma ancora da pagare al 31.12.2023 come risulta dal prospetto della situazione amministrativa che si riporta dalla Relazione del Tesoriere e ce tiene conto delle note esplicitate in calce:

**SITUAZIONE AMMINISTRATIVA 2023
(ART. 45 DPR 97/2003)**

		2023	
Consistenza liquidità inizio esercizio (nota 1)			2.199.603,96
Riscossioni			
	in c/competenza	1.915.537,54	
	in c/residui	29.732,90	1.945.270,44
			4.144.874,40
Pagamenti			
	in c/competenza	1.354.967,43	
	in c/residui	229.620,46	- 1.584.587,89
Consistenza liquidità fine esercizio (nota 1)			2.560.286,51
Residui attivi			
	esercizi precedenti	150,00	
	dell'esercizio	55.954,12	56.104,12
Residui passivi			
	esercizi precedenti	111.412,88	
	dell'esercizio	316.247,55	- 427.660,43
Avanzo di amministrazione			2.188.730,20

Precisazione in merito alla tabella precedente:

Nota 1: Si precisa che la consistenza iniziale di liquidità contempla, oltre ai saldi contabili dei conti correnti e della cassa economale, anche il valore degli investimenti in fondi mobiliari (Fondi Anima Obblig. Euro BT e Arca Strat. Globale Crescita) che, sia per la consistenza iniziale al 01.01.2023 che per la consistenza finale al 31.12.2023, sono stati valorizzati attribuendo il prezzo di mercato/quotazione rilevato alla data di riferimento. In tal modo, trattandosi di investimenti la cui valorizzazione di mercato è soggetta a continue fluttuazioni, l'Ente ha scelto di esprimere il valore diretto di mercato attribuendo l'effetto differenziale all'esercizio 2023, adottando una soluzione "prudenziale" alla data di riferimento. Tale informazione permette di riconciliare i dati della situazione amministrativa con le verifiche periodiche della consistenza di cassa dell'Ente stesso.

- C) Il Collegio fa rinvio ai dettagli esplicativi presenti nella Relazione del Tesoriere al Conto Consuntivo 2023 per ogni utile informazione in merito alle singole voci di Entrata e di Spesa rappresentate nel Conto Consuntivo.
- D) I Residui attivi e Passivi sono stati oggetto di apposita deliberazione del Consiglio Direttivo (Delibera n. 39 del 20.02.2024) e di conseguente specifico parere del Collegio dei Revisori (Verbale n. 31 del 05.03.2024) cui si fa rinvio.
- E) Per quanto attiene i criteri di valutazione adottati per le poste iscritte nello Stato Patrimoniale e Conto Economico, il Collegio da atto che i criteri di valutazione sono conformi a quanto disposto dal Codice Civile, e che l'Ente ha provveduto all'aggiornamento dell'inventario dei beni di proprietà alla data del 31.12.2023. In particolare si precisa che:

Attivo:

BI) le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisto ed iscritte nei relativi conti specifici; gli ammortamenti sono stati calcolati utilizzando i coefficienti previsti dal principio contabile applicato, Allegato n. 4/3, al D.Lgs 118/2011, tenuto conto della vetustà del singolo bene (mobile od immobile), Per le macchine elettroniche/elettrocontabili, attesa la loro elevata obsolescenza, è stata applicata l'aliquota di ammortamento piena, mentre per gli arredi, data la loro maggiore durata/utilizzabilità, l'aliquota del primo anno di ammortamento dell'anno il coefficiente è stata ridotta al 50%.

CII) I crediti verso gli associati sono stati iscritti al presunto valore di realizzo.

CIII) Le attività finanziarie presenti nell'attivo circolante sono valutate al minore tra il costo storico ed il presumibile valore di realizzo.

CIV) Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Passivo:

C) il Fondo Trattamento di Fine Rapporto del personale evidenzia il debito dell'Ente verso il personale alla fine dell'esercizio ed è stato calcolato tenendo presente la situazione giuridico-contrattuale del personale.

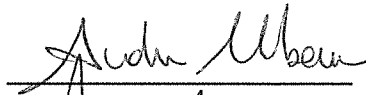
D) I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

CONCLUSIONI

Il Collegio dei Revisori dei Conti, a conclusione delle verifiche eseguite, e ferme quanto sopra riportato, attesta che il Conto Consuntivo 2023 è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo chiaro e corretto la situazione finanziaria dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Padova, pertanto, all'unanimità, esprime parere favorevole all'approvazione dello stesso da parte dell'Assemblea.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Andrea Albanese – Presidente



Dr. Massimo Rigato – Membro



Dr. Nicola De Piccoli – Membro

